

Martedì 22 gennaio: all'ordine del giorno della prevista riunione della Giunta delle elezioni della Camera dei deputati è posta la definizione della questione dei 12 seggi attribuiti alla lista di Forza Italia e non coperti per mancanza di candidati. In apertura della seduta, però, il Presidente Soro informa di aver avuto sollecitazioni da varie parti per un rinvio dell'esame del problema, sollecitazioni che ritiene di accogliere.

Mercoledì 23 gennaio: l'Assemblea della Camera approva il testo del disegno di legge n. 1696 sul riordino della dirigenza pubblica che apporta tra l'altro significative modificazioni al decreto legislativo n. 165 del 2001 ed in particolare alla norma già esistente sul cosiddetto "spoil system".

Inizia presso la I Commissione (Affari costituzionali) della Camera dei deputati l'esame dei progetti di legge in tema di conflitto di interessi. L'esame, proseguito nelle giornate di mercoledì 24 e giovedì 25 gennaio, verte sul disegno di legge del Governo n. 1707 nonché sulle proposte di legge n. 1865 Bressa ed altri, n. 2148 Soda e 2214 Rutelli ed altri.

Il Presidente Berlusconi designa il vicepresidente del Consiglio Fini quale rappresentante del Governo italiano nella Convenzione sull'avvenire dell'Europa. Il giorno seguente i presidenti Casini e Pera designano i membri del parlamento italiano che parteciperanno ai lavori della Convenzione: il sen. Dini (Margherita) e l'on. Follini (presidente del CCD), come supplenti sono designati il sen. Basile di FI e l'on. Spini dei DS. Queste scelte dei due presidenti sono oggetto di critiche da parte dei DS, che avevano avanzato la candidatura di D'Alema come membro titolare, e della Lega che contesta la designazione di Follini.